



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.73
5 settembre 2008

COMUNICATO UNITARIO

CGIL

CISL

UIL

Roma, 5 settembre 2008

DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112

CONVERTITO NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133

RIPRENDE LA MOBILITAZIONE DEI
LAVORATORI PUBBLICI ITALIANI

I Segretari generali di CGIL FP, CISL FP e UIL PA nella serata di ieri hanno emanato un comunicato stampa con il quale si comunica l'assunzione di una serie di iniziative di mobilitazione, a seguito della conversione in legge del D.L. 112/2008, che inizieranno il prossimo 22 settembre con assemblee generali di tutti i lavoratori del comparto Stato e delle Agenzie Fiscali **presso tutte le Prefetture d'Italia**, fino a giungere alla convocazione di una grande assemblea nazionale di 5.000 quadri sindacali e delegati RSU, che si terrà il prossimo 17 ottobre a Roma, dove si valuterà, sulla base dei risultati ottenuti dalle mobilitazioni territoriali, lo stato della vertenza e le conseguenti iniziative di lotta da assumere.

Nel trascrivere il testo del citato comunicato stampa, alleghiamo, inoltre, una nostra lettera all'Amministrazione con la quale chiediamo di definire un calendario di riunioni per affrontare le principali problematiche rimaste in sospeso, a partire dalle ricadute del citato D.L. 112/2008, che – non possiamo dimenticarlo – soltanto in termini economici comporterà, dal 1° gennaio prossimo, una riduzione del salario accessorio del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno pari a circa 1.000 euro annui pro capite.

E' facilmente intuibile che in tali condizioni non sarà possibile migliorare l'efficienza degli uffici, motivare il personale e premiare i più meritevoli, nonché realizzare una ulteriore fase di riqualificazione.

Siamo in presenza di una situazione creata dal Governo e sostenuta da una campagna di stampa di "criminalizzazione" di tutto il lavoro pubblico, che a nostra memoria non ha precedenti, tesa a deformare la realtà, non intervenendo realmente sulle sacche di malcostume esistenti, ma colpendo in modo generalizzato i servizi pubblici.

E' necessaria, pertanto, la massima unità, condivisione e partecipazione dei lavoratori alle iniziative di mobilitazione che CGIL, CISL e UIL hanno messo in campo.

DOBBIAMO FERMARLI!

CGIL
Fabrizio SPINETTI

CISL
Paolo BONOMO

UIL
Enzo CANDALINO



Comunicato stampa

CGIL

CISL

UIL

I Segretari Generali della FPCGIL FP CISL e UIL PA si sono riuniti allo scopo di valutare la grave situazione del settore dopo l'approvazione definitiva della manovra economica da parte del Parlamento.

Come si sa la manovra non stanziava risorse sufficienti a rinnovare il CCNL per il biennio 2008/2009 e comporta il prelievo, dal Gennaio del 2009, fatto di gravità inusitata, direttamente dalla busta paga dei lavoratori del comparto, pari ad un ammontare che va dagli 80 ai 250 euro mensili .

FPCGIL - FP CISL - UIL PA ribadiscono la necessità che gli incrementi contrattuali vengano definiti a seguito ed in coerenza con l'accordo sul nuovo sistema contrattuale che dovrà riguardare inderogabilmente sia il settore pubblico che quello privato.

L'assenza del Governo dall'accordo finale pregiudicherebbe gravemente il processo in corso dal 1993 di unificazione del lavoro pubblico con quello privato ed impedirebbe nei fatti qualsiasi intervento di diminuzione del prelievo fiscale dalle buste paga come invece richiesto dalla piattaforma CGIL - CISL -UIL .

Il Governo deve inoltre rimettere al negoziato tra le parti l'utilizzo e la destinazione di quanto sottratto unilateralmente alla contrattazione integrativa fermo restando la necessità riconosciuta dal sindacato, di una destinazione di tali somme più certamente finalizzata al merito, alla produttività ed alla estensione quantitativa e qualitativa dei servizi e delle prestazioni.

A sostegno di questa impostazione FPCGIL -FP CISL- UIL PA hanno deciso un calendario di mobilitazione che tenuto conto anche delle analoghe iniziative degli altri comparti del settore pubblico prevede:

- 22 settembre Assemblea generale di tutti i lavoratori del comparto stato e delle Agenzie Fiscali presso tutte le Prefetture con incontri con il Prefetto e sollecito al Governo per la risoluzione della vertenza e la convocazione a Palazzo Chigi.
- 6 ottobre Assemblea generale di tutti i lavoratori degli enti pubblici presso le



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

- sedi provinciali del ministero del lavoro con richiesta di incontro al responsabile della sede per sollecitare la risoluzione della vertenza e la convocazione a Palazzo Chigi.
- 10 ottobre Assemblea generale di tutti i lavoratori degli enti pubblici, dei ministeri e delle agenzie fiscali presso le rispettive sedi centrali con richiesta di incontro al responsabile delle singole amministrazioni per sollecitare la soluzione della vertenza e la convocazione a Palazzo Chigi.

Al termine di questa fase si è poi deciso di convocare, allo scopo di esercitare una maggiore pressione, anche insieme alle categorie delle AA.LL. e della Sanità una grande assemblea nazionale di 5.000 quadri e delegati RSU da svolgersi a Roma il 17 ottobre.

In questa assemblea, sulla base dei risultati ottenuti dalle mobilitazioni attuate fino a quella data, si valuterà lo stato della vertenza e le conseguenti iniziative di lotta da assumere.

FP-CGIL
Carlo Podda

CISL-FP
Rino Tarelli

UIL-PA
Salvatore Bosco

Roma, 4 settembre 2008



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

CGIL

CISL

UIL

Roma, 5 settembre 2008

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento politiche personale
amministrazione civile e risorse strumentali e
finanziarie
Ufficio relazioni sindacali

Alla ripresa dell'attività sindacale, dopo la pausa feriale, riteniamo necessario convocare un incontro al fine di definire un calendario di riunioni per affrontare tutte quelle materie che ad oggi sono rimaste in sospeso, a partire dagli effetti delle norme introdotte dal D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133.

Confidiamo in un immediato riscontro.

CGIL
Fabrizio SPINETTI

CISL
Paolo BONOMO

UIL
Enzo CANDALINO